

vento possa sussistere nei riguardi dei singoli interessati da parte del Ministero.

Il prof. Santoro Cassarelli, a sua volta, osserva che in mancanza di una clausola contrattuale non sa come si possa impedire una attività che è diventata libera.

Il Presidente completa il suo pensiero aggiungendo che dal momento che si deve risiedere, per le ragioni note, il rapporto di quiescenza del nostro personale, gli sembra opportuno, in anticipo a quelle che potranno essere le conclusioni, di trattare con la controparte per stabilire subito una clausola, da recepire poi nei futuri accordi, che faccia divieto ai nostri pensionati, a qualunque categoria appartengano, di esercitare un'attività assicurativa presso le Compagnie concorrenti per un periodo di almeno cinque anni dal momento del collocamento in quiescenza. La clausola dovrà essere riferibile al personale in servizio, a modifica delle pattinzioni esistenti. Il Presidente conclude dicendo che gli sembra indispensabile che il Comitato si esprima sulla situazione e tracci precise direttive al riguardo.

Il Consigliere Muvoloni osserva che af-